



DIREZIONE DIDATTICA STATALE  
I CIRCOLO PATERNO'  
"G. LOMBARDO RADICE"  
Prot. 0010925 del 23/11/2021  
C-14 (Uscita)

REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA

MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA  
DIREZIONE DIDATTICA STATALE

1° CIRCOLO

"Giuseppe Lombardo Radice"

Via Emanuele Bellia n° 166 - 95047 Paternò (CT)

Tel.095/842677 - Fax 095/859773 - Email [CTEE06700T@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CTEE06700T@PEC.ISTRUZIONE.IT)

Sito web: [www.primocircolopaterno.edu.it](http://www.primocircolopaterno.edu.it)

Codice Univoco Fatturazione:UFMVZV

Paternò, 23/11/2021

**Oggetto:** Determina per la per la fornitura del buffet di accoglienza dei partecipanti stranieri intervenuti al Progetto Erasmus dal "Il teatro è un'arte senza confine, è l'arte della libertà", codice: 2020-1-IT02-KA229-079196\_1.

**CIG: ZDF3409189**

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» ed, in particolare, gli artt. 43,44 e 45;
- VISTO** Il D.A. della Regione Siciliana n.7753 del 28/12/2018, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana che recepisce il D.I. n.129/2018;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del sopra citato D.A. della Regione Siciliana n.7753 del 28/12/2018;
- VISTO** Il Regolamento per l'attività negoziale approvato dal Consiglio di Circolo con Delibera n°21, Verbale n.3 del 27/12/2019 ai sensi dell'art.45, comma 2, lett. a) del D.A. n.7753 del 28/12/2018 - "Regolamento per l'attività negoziale di istituto

ai sensi del nuovo regolamento di contabilità, D.A. n.7753 del 28/12/2018, che recepisce il D.I. 129/2018”;

**VISTO** la delibera n. 28 ed il verbale n. 5 di approvazione del Programma Annuale E.F. 2021;

**VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;

**VISTO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

**VISTO** in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;

**VISTO** l’art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Con il regolamento di cui all’articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull’affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all’articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista*».

**VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[...] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso,*

*il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;*

**VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.A. 7753/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**DATO ATTO** della necessità di poter mettere a disposizione prodotti tradizionali locali e freschi ai partecipanti intervenuti al progetto e provenienti da nazioni diversi;

**CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione all'accoglienza di benvenuti ai partecipanti al progetto;

**DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito alla tipologia del servizio offerto;

**CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di affidamento ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a);

**CONSIDERATO** che, pertanto, nella fattispecie, non risulta applicabile il principio di rotazione, in quanto l'Istituto ha espletato una procedura trasparente e aperta al mercato, mediante pubblicazione di un avviso pubblico, nella quale non state effettuate limitazioni in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione;

**VISTA** l'offerta data dalla presenza nei dintorni della scuola di bar/pasticcerie a cui poter effettuare la richiesta per un indagine di mercato;

**ACQUISITA** La disponibilità del bar del sig. Amato a preparare i prodotti richiesti dalla referente del progetto per un costo complessivo di € 85,90;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z9B33FAC68;

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 89,50, (comprensivo di ogni onere) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2021;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto per la fornitura del buffet da svolgersi presso il nostro istituto per il personale partecipante al progetto Erasmus, al sig. Amato Angelo per un costo di € 89,50 (comprensivo di ogni onere);
- di autorizzare la spesa complessiva € 89,50 (comprensiva di ogni onere) da imputare nel Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2021;
- di evidenziare il CIG: **ZDF3409189** relativo al servizio in oggetto;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof.ssa Valeria Maria Bombace

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex articolo 3 comma 2 D. Lgs. 39/93